



La riforma Fiscale arriva in Senato

Dopo oltre 30 anni e numerosi progetti e proposte, la Riforma Fiscale brasiliana è prossima ad essere avviata.

In data 15 dicembre 2023, la Camera dei Deputati ha analizzato le modifiche apportate dal Senato alla PEC n. 45/2019 e ne ha approvato i contenuti, dando il via in tal modo a una grande riforma nella tassazione sui consumi in Brasile. Il Congresso Nazionale, con voto solenne, promulga oggi 20 dicembre la Riforma Tributaria.

Tra le principali modifiche, si evidenzia:

- Nuovo sistema di tassazione dei consumi, più vicino al modello dell'IVA;
- IVA Dual, con creazione di due nuove "grandi" imposte: CBS + IBS. Contribuzione sui Beni e Servizi (CBS), di competenza federale, in sostituzione delle contribuzioni Pis e Cofins e IPI, nonché Imposta sui Beni e Servizi (IBS), di competenza statale, municipale e del Distretto Federale, in sostituzione delle contribuzioni ICMS e ISS;
- Creazione dell'Imposta Selettiva (IS) sulla produzione, estrazione, commercializzazione o importazione di beni e servizi dannosi alla salute o all'ambiente, di competenza federale;
- Modifiche nell'ITCMD e IPVA.

Ancora da sottoporre a regolamentazione della Legge Complementare, le nuove imposte CBS e IBS si caratterizzano per l'incidenza su qualsiasi operazione interna o di importazione di beni, diritti e servizi, mentre non incidono sulle esportazioni.

Inoltre, non sono integrate nelle loro basi di calcolo, diversamente da quanto attualmente avviene attualmente con l'ICMS, Pis e Cofins e le stesse non saranno cumulative.

La CBS avrà un'unica aliquota, mentre l'IBS avrà una aliquota di riferimento fissata dal Senato Federale per ciascun ambito federativo. Tuttavia, ciascuno Stato, Municipio e Distretto Federale potranno fissare le proprie aliquote, purché siano uniche ed applicabili a tutti i beni e servizi.

La PEC prevede anche regimi specifici e differenziati che dovranno essere regolamentati dalla Legge Complementare.

Tra i regimi differenziati possiamo citare i servizi sanitari, scolastici e del settore eventi, con una riduzione di aliquota del 60%, nonché i servizi di professioni



intellettuale soggetti a supervisione del consiglio professionale, con riduzione dell'aliquota del 30%.

L'inizio dell'implementazione di entrambe le imposte avverrà nel 2026 e sarà graduale fino al 2033, momento in cui si prevede l'estinzione dell'ICMS e dell'ISS.

L'intento principale delle modifiche proposte dalla PEC sembrerebbe quello di ricercare una maggiore uniformità della tassazione tra i diversi settori economici e di superare le distorsioni storiche della tassazione brasiliana sui consumi, riducendo lo spazio affinché gli enti federativi concedano specifici benefici fiscali a determinati settori o attività.